PANEVEGGIO
PALE DI SAN MARTINO
Parco Naturale

PARCOPAN
SCUOLA

PERCORSI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE 2027

Visite e soggiorni

I parchi naturali esistono per salvaguardare piccole porzioni di natura non ancora stravolte dalle attività umane; offrono un esempio di buona gestione del territorio, ma sono importanti anche in quanto luoghi per osservare e imparare, studiare e sperimentare, riflettere ed educare.
Tra le finalità di un Parco vi è infatti anche quella di offrire percorsi educativi di conoscenza e rispetto della natura per dare ai giovani cittadini, futuri gestori dell'ambiente, la cultura necessaria alla sua tutela.

Il **Parco Naturale Paneveggio Pale di San Martino**, esteso per quasi 20.000 ettari nel Trentino sud-orientale, comprende la famosa **Foresta di abete rosso** di Paneveggio, che fornisce legno di risonanza, il celebre gruppo dolomitico delle **Pale di San Martino**, le propaggini orientali della Catena porfirica del **Lagorai**, la **Valle del Vanoi** con un Ecomuseo e il Sentiero Etnografico e la verde **Val Canali**.

I NOSTRI QUATTRO CENTRI VISITATORI

VILLA WELSPERG CASA DEL PARCO
In Val Canali la villa e il suo ricco giardino ci raccontano la biodiversità e i principali ambiti territoriali del Parco.

CENTRO VISITATORI "SUONA FORESTA"
A Paneveggio, il nuovo centro parla della foresta a tutto tondo (storia, fauna, vegetazione, gestione); una sezione è dedicata al legno di risonanza e a come nasce uno strumento ad arco.

CENTRO VISITATORI SAN MARTINO DI CASTROZZA
Un piccolo allestimento racconta della geologia e degli ambienti d'alta quota.

LA CASA DEL SENTIERO ETNOGRAFICO DEL VANOI
A Caoria, il centro ci parla della vita di un tempo legata all'uso delle risorse della montagna attraverso testi, immagini e collezioni di oggetti.

I percorsi di educazione ambientale sono un'opportunità non solo per conoscere le peculiarità di quest'area protetta ma anche per effettuare attività pratiche e interattive in natura.

Il parco si trova interamente in ambiente alpino e i luoghi di svolgimento delle attività sono tra i 1000 e i 1500 m slm. Pertanto i periodi consigliati sono l'autunno e la primavera, salvo diverse indicazioni.

Individua il bollino che rappresenta la classe a cui sei interessato e scegli la proposta didattica.

SCUOLA DELL'INFANZIA

SCUOLA PRIMARIA Il numero indica la classe 1 2 3 4 5

SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO Il numero indica la classe 1 2 3

SCUOLA SECONDARIA DI 2° GRADO

IL CERCHIO COLORATO SENZA INDICAZIONE DELLA CLASSE INDICA CHE L'ATTIVITÀ È DEDICATA A TUTTO IL CICLO SCOLASTICO INDICATO DAL COLORE.

VISITE DI UNA GIORNATA

È previsto il **pranzo al sacco**, a proprio carico

Le attività si svolgono indicativamente dalle **9.00** alle **12.30** e dalle **13.30** alle **16.30 ca** in base alle esigenze dei gruppi

Gratuito per gli insegnanti
10 € ad alunno per gruppi di almeno 18 persone
13 € ad alunno per il programma 'Nella foresta che suona'

I gruppi saranno composti da **massimo 25 alunni**
PAGAMENTO solo tramite Avviso pago PA. Il Parco non emette fatturazione elettronica ma nota di addebito.

Scansiona il qr-code per prenotare online

1. ALLA SCOPERTA DEL PARCO GIOCANDO COI SENSI

1 2

Indagare la natura con occhi, naso, mani e orecchie

Val Canali o Paneveggio

Una giornata. È possibile optare per la mezza giornata al costo di 5 €, dalle 9.30 alle 12.30 o dalle 13.30 alle 16.30 circa.

OBIETTIVI: favorire un rapporto positivo e affettivo con l'ambiente naturale, stimolare la fantasia e la curiosità, affinare le percezioni e l'uso dei sensi. Scoprire come alcuni animali del Parco impiegano i sensi in modo diverso dall'uomo, ad esempio prediligendo l'impiego di olfatto e udito.
MODALITÀ DI LAVORO: passeggiata all'aperto con attività ludiche e sensoriali che consentono di indagare le caratteristiche dell'ambiente naturale attraverso l'impiego di tatto, udito, vista e olfatto.

2. NEL GIARDINO INCANTATO

1 2

Imparare dalla natura giocando tra le sorprese di Villa Welsperg

Val Canali o Paneveggio

Una giornata. È possibile optare per la mezza giornata al costo di 5 €, dalle 9.30 alle 12.30 o dalle 13.30 alle 16.30 circa.

OBIETTIVI: scoprire la natura del Parco grazie ai molti spunti che il grande giardino di Villa Welsperg offre; stimolare la curiosità e la capacità osservativa; sapere cos'è un Parco Naturale e cosa fa per proteggere la natura.
MODALITÀ DI LAVORO: una sorta di Gioco dell'oca con il percorso che si snoda all'interno del grande giardino di V.W. permetterà di fermarsi nelle molte "caselle" e di conoscerne le caratteristiche e il significato: il grande faggio, lo stagno, i tigli giganti, il giardino delle felci, l'orto officinale, la capanna tra le betulle, il labirinto, l'hotel per insetti, l'orto "custode", le casette per gli uccelli e altro ancora.

3. DAL MACRO AL MICROCOSMO 1 2 3

Cosa collega il grande abete al minuscolo bostrico, il maestoso cervo al piccolo muschio?

Val Canali o Paneveggio

OBIETTIVI: stimolare la curiosità e lo spirito di osservazione in ambiente naturale guidando i bambini a vedere e capire le relazioni che esistono tra il molto grande e il molto piccolo.
MODALITÀ DI LAVORO: dopo una breve introduzione per raccontare il Parco, una passeggiata porta alla scoperta degli organismi viventi più grandi del parco, i "giganti verdi" quali l'abete rosso o il faggio o il maestoso cervo (il più grande ungulato italiano) e dei più minuscoli quali insetti e muschi. L'attività pratica permetterà ai bambini di diventare parte della foresta e di esplorare e annotare ciò che osservano. Un gioco di ruolo permetterà di capire come i due mondi non sono separati bensì strettamente correlati.

4. MINIMONDI 1 2 3

Un viaggio dentro ciò che non siamo abituati a guardare

Val Canali o Paneveggio

OBIETTIVI: risvegliare e affinare le capacità percettive come strumenti di conoscenza, utilizzando tutti i sensi per scoprire il mondo naturale. Imparare a distinguere alcuni piccoli organismi viventi e comprenderne i ruoli negli ecosistemi. Capire l'importanza di muoversi in natura rispettando tutte le forme di vita, anche le più minuscole.
MODALITÀ DI LAVORO: una Passeggiata con la Terra™, attività sensoriali ideate dall'Istituto Internazionale Educazione alla Terra, consente un'immersione coinvolgente nel mondo naturale, per conoscerne i dettagli più minuti e delicati. Si procede poi a un'esplorazione più metodica del bosco e dei suoi "Minimondi": con lenti alla mano, si scoprono piccoli universi sconosciuti. Compilando una semplice scheda di campionamento, si impara a conoscere (e riconoscere) i piccoli invertebrati comprendendo il ruolo che alcuni di essi hanno in questo ambiente.

5. CHI È PASSATO DI QUA? 1

Piccoli esploratori sulle tracce degli animali del Parco

Preferibilmente a Paneveggio (ma anche in Val Canali)
Autunno, inverno, primavera

OBIETTIVI: scoprire la fauna presente nel Parco attraverso l'attenta osservazione dei segni che gli animali lasciano nel loro passaggio; acuire la curiosità e la capacità osservativa e interpretativa dei segni di presenza.
MODALITÀ DI LAVORO: dopo una breve introduzione al Parco si uscirà in natura muniti di lenti, vaschette e... tanto spirito di avventura a cercare i segni di presenza lasciati dagli animali del Parco. I bambini impareranno molte cose sulle strategie di vita e sugli adattamenti della fauna. Nel pomeriggio un laboratorio sulle cose osservate per preparare dei "Libri traccia" da portare a casa.

6. ESPLORANDO NEL BOSCO 4 5 1

Un equilibrio di relazioni e collegamenti

Paneveggio o Val Canali

OBIETTIVI: conoscere il bosco con un approccio ecosistemico per rendere consapevoli i ragazzi della sua importanza per gli esseri viventi che lo abitano e per l'uomo stesso; far conoscere le molteplici interrelazioni che sussistono tra tutti i componenti di questo ecosistema.
MODALITÀ DI LAVORO: dopo una breve introduzione al Parco, passeggiata con attività pratiche di scoperta con riferimento alla vegetazione, alla fauna e alla gestione da parte dell'uomo. Durante l'attività si raccolgono elementi naturali, si annotano le osservazioni le quali, disposte poi in un reticolo, evidenzieranno i collegamenti tra gli esseri viventi del bosco. Visita al Centro visitatori.

VISITE DI UNA GIORNATA

7. UN GIORNO DA RICERCATORE 3 4 5 New

Sulle tracce di un naturalista curioso per conoscere il mestiere del ricercatore

Val Canali o Paneveggio

OBIETTIVI: costruire un legame affettivo con l'ambiente naturale stimolando la curiosità e la capacità di osservazione; avvicinarsi alla figura professionale del naturalista/ricercatore e al metodo scientifico; conoscere le ricerche scientifiche che il Parco svolge e perché.
MODALITÀ DI LAVORO: dopo una visita al laboratorio di un misterioso esploratore-naturalista, i ragazzi trovano una vecchia mappa e un diario che descrive un'esperienza avuta in una zona in cui pochi si avventurano. Utilizzando il diario e la mappa si esplorerà quell'area naturale per scoprire cosa di particolare essa nasconde. Al pomeriggio, attraverso una vera attività di ricerca si parteciperà allo studio dello scoiattolo presente nei boschi della Val Canali.

8. SCRITTO NELLA ROCCIA 4 5 New

Val Canali - Villa Welsperg - San Martino di Castrozza – Paneveggio

OBIETTIVI: suscitare curiosità, voglia di scoperta e di ricerca; stimolare l'osservazione, le capacità deduttive, la formulazione di ipotesi; conoscere le Dolomiti anche in quanto "patrimonio dell'umanità" Unesco e comprendere l'importanza di tutelarle.
MODALITÀ DI LAVORO: durante l'uscita a piedi, dopo essersi imbattuti in uno strano quanto misterioso mucchio di sassi, l'operatore condurrà i ragazzi a scoprire in modo divertente e coinvolgente la genesi delle rocce e quali trasformazioni hanno subito nel lungo viaggio che le ha condotte fin qui dandogli forma e colore caratteristici. Ogni alunno avrà il suo sasso del quale, con l'aiuto delle collezioni del Parco, scoprirà la storia. Potrà poi raccontarla tramite uno storyboard.

9. PASSI NEL TEMPO DI UNA VALLE ALPINA 4 5

A cura dell'Ecomuseo del Vanoi

Valle del Vanoi

OBIETTIVI: riscoprire antiche pratiche di vita legate alle attività quotidiane sui prati di mezza quota e avvicinarsi così allo stile di vita di un tempo in montagna, prendendo spunto per una riflessione sul presente e sul futuro, in termini di sostenibilità.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione guidata lungo un percorso che si snoda attraverso prati, boschi e numerosi edifici rustici e infrastrutture che dimostrano il "saper fare" di una comunità alpina, offrendo spunti interdisciplinari su storia, geografia, ecologia ed educazione alla cittadinanza, stimolando nei ragazzi curiosità, senso critico e spirito di osservazione anche attraverso attività pratiche.

10. CHIARE, FRESCHE DOLCI ACQUE 3 4 5 1

Paneveggio o Val Canali

OBIETTIVI: conoscere diverse tipologie di ambienti umidi (torbiera, torrente, laghetto alpino), far capire il loro valore a livello ecosistemico e l'importanza della loro protezione; far comprendere il significato e il ruolo dei bioindicatori di qualità dell'acqua.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione lungo un torrente e/o altro ambiente umido con attività di osservazione e rilevamento per la ricerca di invertebrati d'acqua dolce (bioindicatori); al pomeriggio riconoscimento di alcuni invertebrati significativi dal punto di vista della qualità dell'acqua e valutazione, in base alle osservazioni fatte, del tratto di torrente analizzato. Visita al Centro Visitatori.

11. IL PARCO TESORO DI BIODIVERSITÀ

Paneveggio o Val Canali

OBIETTIVI: comprendere il significato scientifico del termine "biodiversità", la sua importanza per la vita sulla Terra, come e perché gli scienziati la studiano e quali sono i vantaggi per l'uomo; qual'è il ruolo che le aree protette rivestono rispetto alla sua conservazione? Cosa fa il PPPSM per la sua tutela?
MODALITÀ DI LAVORO: attività didattiche sul campo per il rilevamento della ricchezza di biodiversità in alcuni ambienti naturali; analisi e riflessione sui risultati ottenuti. Visita agli allestimenti di Villa Welsperg dedicati alla biodiversità.

12. NELLA FORESTA CHE SUONA

4 5

Gli abeti di Paneveggio e i violini di Stradivari

Paneveggio

OBIETTIVI: conoscere la foresta di Paneveggio sia da un punto di vista naturalistico che produttivo e gestionale. Scoprire le eccezionali caratteristiche tecnologiche del legno di risonanza usato per ricavarne tavole armoniche.
MODALITÀ DI LAVORO: breve presentazione di quest'area protetta e passeggiata nella "foresta dei violini". Al pomeriggio dimostrazione di un liutaio-compositore-musicista per capire come nasce un violino osservandone le varie fasi costruttive e i diversi materiali impiegati. Breve performance musicale.
Per la sola SSSG visita alla xiloteca, l'essicatoio delle tavolette armoniche del Demanio provinciale.

13. I SIGNORI DELLA FORESTA

New

Cervo, gallo cedrone, civette, picchi & C.

Preferibilmente Paneveggio

OBIETTIVI: conoscere le specie tipiche dell'ambiente forestale, le loro interrelazioni, il ruolo di indicatori ambientali; far capire le principali minacce per le specie particolarmente vulnerabili e le azioni che fa il Parco per la loro salvaguardia; sensibilizzare alle buone pratiche.
MODALITÀ DI LAVORO: una breve introduzione per far conoscere le specie attraverso immagini e illustrazioni precede la passeggiata nella foresta; successivamente, attraverso un'attività pratica, si indagano le esigenze delle diverse specie forestali e le loro interrelazioni.

14. ECOSISTEMI D'ACQUA DOLCE E BIOINDICATORI

2 3

Val Canali o Paneveggio

OBIETTIVI: scoprire alcune tipologie di ambienti umidi del Parco come le sorgenti, il torrente, il laghetto alpino e la torbiera. Far comprendere il loro valore a livello ecosistemico e l'importanza della loro protezione. Conoscere i bioindicatori di qualità dell'acqua, il loro ruolo e il significato della loro presenza.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione per raggiungere delle sorgenti e discesa lungo il torrente con osservazioni e attività pratiche di rilevamento dei caratteri chimico-fisici del corso d'acqua. Ricerca e raccolta dei macroinvertebrati di acqua dolce (bioindicatori). Riconoscimento al microscopio dei campioni raccolti e classificazione della qualità degli ambienti monitorati attraverso l' IBE (indice biotico esteso) e riflessioni sui risultati raggiunti.
Se in Val Canali, breve escursione al laghetto Welsperg per conoscere il gambero d'acqua dolce.

15. LUNGO I SENTIERI DELLA GRANDE GUERRA

Passo Rolle – Castellazzo; Forte Dossaccio; Valle del Vanoi; cimitero delle Fosse e museo della Guerra a San Martino di C.

In autunno o a maggio

OBIETTIVI: ripercorrere alcuni luoghi che in questo Parco sono stati teatro della Grande Guerra ricordandone i fatti storici salienti e le linee di confine degli opposti schieramenti; capire come le vicende belliche siano state vissute dai soldati e come la guerra abbia trasformato il territorio e il destino delle popolazioni locali.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione di una giornata nei luoghi della storia vissuti dai soldati; lettura di diari di guerra.

16. DOLOMITI

Monumenti geologici Patrimonio dell'Umanità

San Martino, Passo Rolle, Val Venegia

In autunno o a maggio

OBIETTIVI: favorire un avvicinamento concreto e multidisciplinare alla geologia e alle eccezionali emergenze geologiche del Parco, in particolare le Pale di San Martino, incluse dall'Unesco tra i patrimoni dell'Umanità. Suscitare curiosità e stimolare capacità di osservazione e deduzione.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione guidata nei luoghi geologicamente più significativi del Parco. Raccolta di campioni per la ricostruzione del tempo geologico mediante un modellino di colonna stratigrafica. L'esame delle rocce consentirà di risalire agli antichi ambienti in cui queste si sono formate. Osservazione e descrizione del paesaggio geologico attuale attraverso disegni. Eventuale visita al centro Visitatori di San Martino.

17. ESCURSIONI PER CONOSCERE IL PARCO

In autunno o a maggio

OBIETTIVI: conoscere il territorio del Parco, le sue peculiarità e i suoi ambienti più tipici e suggestivi; sensibilizzare sul ruolo che i Parchi naturali hanno nella tutela e conservazione della natura.
MODALITÀ DI LAVORO: escursioni guidate a piedi lungo itinerari naturalistici, geologici, storico-culturali. Visita ai Centri Visitatori relativi all'area scelta.

A scelta tra:
1. Zona Paneveggio- Bocche (quota max 1940)
2. Zona Malga Fosse- San Martino (quota max 2000)
3. Zona Calaita (quota max 2230)
4. Zona val Canali (quota max 1600)
5. Zona Passo Rolle – Val Venegia/Juribello (quota max 2180)
6. Zona Malga Rolle- Laghi di Colbricon (quota max 1940)
7. Zona Passo Valles (quota max 2230

18. I SIGNORI DELLE VETTE

New

Aquile, camosci & C.

Zona di Passo Rolle Val Venegia

In autunno o a maggio

OBIETTIVI: conoscere la tipica fauna alpina e i rappresentanti più emblematici del Parco; riflettere sulle conseguenze del disturbo antropico, sulle peculiarità e fragilità degli ambienti alpini; sapere cosa fa il Parco per tutelare e salvaguardare questi ambienti unici e fragili e la fauna che li abita.
MODALITÀ DI LAVORO: un'escursione in ambienti d'alta quota di una giornata permetterà di osservare da vicino alcuni ambienti naturali quali i pascoli e le praterie alpine arrivando ai piedi delle pareti rocciose e dei ghiaioni delle Pale di San Martino. Si racconteranno gli adattamenti della fauna e le strategie di sopravvivenza e si descriveranno nel dettaglio le specie più tipiche e rappresentative degli ambienti del Parco.

19. LUNGO IL PERCORSO DELL'ACQUA

Preferibilmente Val Canali

OBIETTIVI: conoscere il sistema idrico della Val Canali, derivante dall'acquifero dell'altipiano delle Pale di San Martino grazie all'osservazione diretta e agli studi scientifici condotti dal Parco; riflettere sul significato della risorsa acqua, sul suo sfruttamento, sulla sua importanza per la vita sulla terra e sulla sua vulnerabilità e finitezza. Apprendere quali ricerche scientifiche e quali azioni sono state messe in atto dal Parco per la valorizzazione e conservazione delle zone umide.
MODALITÀ DI LAVORO: escursione di un'intera giornata al fine di indagare direttamente sul territorio, attraverso osservazioni e attività pratiche, il percorso dell'acqua dall'altopiano delle Pale alle sorgenti fino alle torbiere di fondo valle. Visita al Centro Visitatori Casa del Parco di Villa Welsperg.

SOGGIORNI NEL PARCO DA 2 A 5 GIORNI

I soggiorni permettono ai ragazzi di entrare nella natura del Parco attraverso passeggiate, escursioni, visite ai Centri Visitatori, attività pratiche di scoperta e laboratori sul campo.
I gruppi sono ospitati in alberghi 3 stelle.

Scegli il percorso didattico e le modalità di prenotazione più adatte a te

PACCHETTO *ALL INCLUSIVE*

Per un preventivo completo di servizi educativi, servizi alberghieri ed eventuali trasporti previsti
da alcuni programmi, dopo aver preso contatti col Parco, scelto il programma e indicato preliminarmente date o periodo, contattare una propria Agenzia di fiducia o l'**Agenzia La Terrazza sulle Dolomiti di Primiero Iniziative (info@primiero.com - tel. 0439.762525)**. Sarà poi l'Agenzia stessa a proseguire il rapporto economico sia con l'Istituto scolastico che con il Parco.

SOLO SERVIZI EDUCATIVI E ATTIVITÀ DEL PARCO

Per coloro che vogliono usufruire dei soli servizi educativi del Parco e essere autonomi per le prenotazioni di servizi alberghie-ri e trasporti, la modalità da seguire è: prendere contatti con l'ufficio dedicato del Parco **(elena.luise@parcopan.org - tel. 0439.764640)**, indicando il percorso didattico scelto e il periodo o le date richieste.

€ I COSTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE

La tariffa è calcolata a gruppo, per un numero massimo di 25 persone a gruppo.
I COSTI DELLE PROPOSTE DIDATTICHE
La tariffa è calcolata a gruppo, per un numero massimo di 25 persone a gruppo.

1. **A tutto tondo nel Parco**
   2 giorni - 440,00 €
   3 giorni - 660,00 €
   4 giorni - 840,00 €
   5 giorni - 1.150,00 €

2. **I custodi della Terra**
   3 giorni - 900,00 €
   Per tutte le giornate sono presenti 2 operatori a gruppo e vi sono attività in entrambe le serate.
   (costo comprensivo di un kit di € 10,00 a partecipante)

3. **Alla scoperta del Parco**
   2 giorni - 440,00 €
   3 giorni - 600,00 €
   4 giorni - da 680,00 a 840,00 €
   5 giorni - da 840,00 a 1.030,00 €

4. **Sportiva-mente Parco**
   2 giorni - 760,00 €
   3 giorni - 960,00 €
   4 giorni - 1.120,00 €
   Prevede l'intervento, per mezza giornata, di 2 Guide Alpine a gruppo per l'arrampicata e di 2 Operatori Parco a gruppo per la giornata di orienteering

5. **Bramiti d'autunno**
   2 giorni - 440,00 €

6. **Nel Parco d'inverno**
   2 giorni - 440,00 €
   3 giorni - 600,00 €

Il prezzo varia a seconda delle attività scelte per l'impiego di personale esterno, oltre agli operatori del Parco.

A tali quote vanno sottratti € 80 o € 160 se l'arrivo e/o partenza sono a metà giornata.
Il Parco non emette fattura elettronica (in quanto attività fuori campo IVA).
Il pagamento potrà essere effettuato solo a mezzo Avviso pagoPA.

1. A TUTTO TONDO NEL PARCO 3 4 5

PROGRAMMA

Val Canali – Paneveggio
a scelta da 2 a 5 giorni

OBIETTIVI: favorire un rapporto positivo con l'ambiente naturale, stimolare curiosità e capacità di osservazione, conoscere le peculiarità naturalistiche e geologiche di questo parco. Imparare a muoversi e orientarsi in natura, apprendere il concetto di biodiversità, capire il significato e l'importanza dei parchi naturali per la sua conservazione.
COSA SI FA: passeggiate, escursioni guidate, attività laboratoriali di scoperta in natura, attività ludico-sportive di orienteering nella splendida Val Canali, visita al centro visitatori di Villa Welsperg e al suo ricco parco/giardino.

2. I CUSTODI DELLA TERRA™ 3 4 5

Attività dell'Istituto internazionale di Educazione alla Terra

PROGRAMMA

Val Canali
3 giorni

OBIETTIVI: instaurare un rapporto positivo con l'ambiente naturale e riflettere sul proprio stile di vita per diminuire il proprio impatto sulla Terra. Comprendere alcuni principi base dell'ecologia (flusso di energia, cicli della materia e interrelazioni) per capire come energia e materia siano collegate.
COSA SI FA: il programma è permeato dalla presenza di un personaggio misterioso, E.M. Egli è il "Custode delle chiavi", conosce i segreti dell'ambiente naturale e ama condividere con gli altri le meraviglie della natura. Il percorso inizia in classe dove i ragazzi ricevono una lettera da E.M che li invita al Centro di Formazione per diventare Custodi della Terra. Per avere l'attestato di primo livello i ragazzi devono ottenere 4 chiavi di 4 scrigni che guadagneranno ogni volta che faranno dei progressi di conoscenza.
Gli scrigni contengono i significati sulla vera natura di E.M. , fanno capire il funzionamento della vita sulla Terra, che i ragazzi stessi sono parte di essa e che ognuno deve impegnarsi a custodirla.
Per ottenere le prime due chiavi si devono superare alcune prove, immersi nella natura e presso il Centro di Formazione a Vil-la Welsperg, ma l'impegno continuerà a casa, dove i ragazzi dovranno attuare e condividere nuovi stili di vita che siano in armonia con il Pianeta. Solo così potranno diventare a pieno titolo **Custodi della Terra di primo livello**.

3. ALLA SCOPERTA DEL PARCO

PROGRAMMA

Val Canali
a scelta da 2 a 5 giorni

OBIETTIVI: conoscere questo Parco nella sua ricchezza di ambienti naturali, di biodiversità e dei paesaggi geologici unici; comprendere come le Aree protette siano luoghi privilegiati per la conservazione degli esseri viventi e di habitat che rischiano di scomparire. Consolidare un rapporto positivo fra i ragazzi e l'ambiente naturale; stimolare curiosità e capacità di osservazione.
COSA SI FA: escursioni sul territorio, uscite con attività didattica sul campo e in laboratorio, esplorando vari ambienti del Parco e analizzandone le principali peculiarità. In base alla scelta della durata del soggiorno, sarà possibile approfondire una o più tematiche tra cui: il torrente e le zone umide, la biodiversità, la foresta e la gestione da parte dell'uomo, la fauna e la flora, la geologia, gli aspetti etnografici.

4. SPORTIVA-MENTE PARCO

PROGRAMMA

Val Canali
2, 3 o 4 giorni

OBIETTIVI: scoprire, conoscere e apprezzare la natura, gli ambienti e le peculiarità di questo Parco naturale e capire il significato di quest'area protetta attraverso attività prevalentemente a carattere escursionistico-sportivo.
COSA SI FA: escursioni a piedi, attività di orienteering, esperienza di arrampicata in ambiente naturale con le Guide Alpine.

5. BRAMITI D'AUTUNNO

PROGRAMMA

Paneveggio

2 giorni (oppure 3 giorni con un'escursione di una giornata nel Parco)

Il cervo, il più grande ungulato presente in Italia, vive qui con una consistente popolazione e l'autunno, periodo della riproduzione, è la stagione ideale per vivere l'emozione di entrare nella foresta di Paneveggio per ascoltare il bramito dei maschi.

OBIETTIVI: conoscere il Parco e la grande fauna in esso presente, con particolare riferimento agli ungulati; conoscere le tecniche usate per le ricerche e i censimenti di questi animali e capire cosa fa l'Ente Parco per monitorarne le popolazioni.

COSA SI FA: visita al Centro Visitatori di Paneveggio e all'area faunistica dei cervi per conoscerne l'ecologia e l'etologia; escursione con raccolta di dati e simulazione di attività di ricerca scientifica con uso del radiotracking; passeggiata nella foresta alla ricerca dei "segni di presenza"; la sera esperienza notturna di ascolto del bramito.

6. NEL PARCO D'INVERNO

PROGRAMMA

Val Canali

2 giorni

OBIETTIVI: comprendere le strategie di sopravvivenza degli animali in inverno in ambiente montano. Conoscere la montagna durante la stagione invernale.

COSA SI FA: visita alla Casa del Parco, passeggiata/escursione in ambiente naturale (se c'è neve anche con racchette da neve), attività laboratoriali.

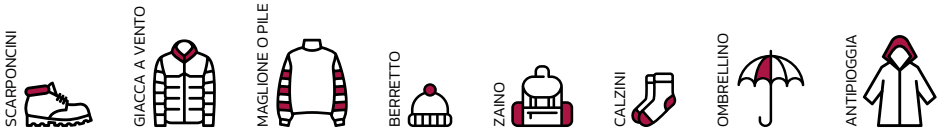
PER LA PRIMARIA ATTIVITÀ A SCELTA TRA:

- il bosco, il legno, l'inverno (½ giornata): dimostrazione del lavoro di esbosco del legname con il cavallo norico.
- arti e mestieri (½ giornata): laboratorio con la lana per fare oggetti in feltro.
- la natura e il paesaggio sopra e sotto la neve. Passeggiata a carattere naturalistico in Val Canali con il filo conduttore sul tema "strategie e adattamenti al freddo da parte della natura"; osservazione delle tracce e dei segni di presenza degli animali.

PER LA SCUOLA SECONDARIA: analisi e stratificazione del manto nevoso, cenni di meteorologia, nivologia, pericolo valanghe; dimostrazione di ritrovamento sotto una valanga con i cani della Guardia di Finanza a Passo Rolle.

EQUIPAGGIAMENTO

L'equipaggiamento richiesto ad alunni e insegnanti è quello di montagna: le escursioni sono sopra i 1000 m slm, la pioggia è probabile così come i forti sbalzi termici e la neve ad aprile e maggio non sono un'eccezione; dunque è necessario avere scarponcini, giacca a vento, maglione o pile pesante, berretto, zaino, calzini di ricambio, ombrellino o mantella o guscio antipioggia.



Gli operatori del Parco non si assumono la responsabilità di accompagnare alunni o insegnanti non equipaggiati secondo le indicazioni fornite. Per ragioni di sicurezza e nel rispetto della normativa sulla responsabilità degli operatori accompagnatori, i partecipanti non adeguatamente attrezzati non parteciperanno quindi alle uscite previste.

USCITA SERALE

Nei soggiorni di 3, 4 e 5 giorni è inclusa, ma facoltativa, un'uscita serale di circa un'ora e mezza per scoprire l'ambiente naturale di notte. Sarà tuttavia il personale del Parco a valutare se l'interesse dimostrato dai ragazzi, la collaborazione dei docenti e le condizioni meteorologiche consentano di svolgere questa delicata attività.

IN CASO DI MALTEMPO

Le attività previste dai programmi sono per lo più all'esterno e contemplano escursioni, laboratori, osservazioni sul campo: in caso di leggera pioggia le attività si svolgono come previsto (necessario buon equipaggiamento!) ma in caso di deciso maltempo vi saranno variazioni di programma con attività didattiche alternative.

COPERTURA RETE PER I CELLULARI

Le attività vengono svolte in zone dove non vi è copertura di rete per i cellulari quindi la comunicazione con le famiglie risulta impossibile durante le attività didattiche.

COME RAGGIUNGERCI

Per i soggiorni in Primiero, Val Canali e San Martino di Castrozza

Percorrere la Valsugana (dall'Autostrada A22 Modena-Brennero uscita a Trento direzione Padova lungo la SS47 della Valsugana; poi SS50 direzione Fonzaso e Primiero; poi SP347 di Passo Cereda e dopo 3 Km, imboccare la Val Canali)

Villa Welsperg: 46° 11' 56.65'' N - 11° 52' 06.17'' E

Per soggiorni nella zona di Paneveggio, Bellamonte, Passo Valles e Passo Rolle

Da Egna-Ora percorrere la Val di Fiemme (dalla Autostrada A22 Modena-Brennero uscita Egna-Ora per SS48 direzione Cavalese e Predazzo poi la SS50 del Passo Rolle)

Centro Visitatori Paneveggio: 46° 18' 31.39'' N - 11° 44' 47.34'' E

Località Castelpietra 2
Primiero
San Martino di Castrozza (TN)
Referente: **Elena Luise**
tel. **0439.764640**
elena.luise@parcopan.org
parcopan@legalmail.it

www.**parcopan**.org